

ABONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE | SERVIZI | 

LA STAMPA.it

Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA

News per categoria

MEDICINA FISILOGIA (3)
CINEMA, FILM, GUERRA (1)
MUSICA, CANTANTI, DONNE, DISCHI (1)
CALENDARIO (1)
MALATTIE, PSICOLOGIA, MEDICINA, STATISTICHE, REGIONE (1)
LAVORO, SALUTE (1)
ALIMENTAZIONE, SESSO (1)
MORTE, COMUNICAZIONI (1)
MUSICA, CLASSICA, CONCERTI, SOLIDARIETA' (1)
MALATTIE, STATISTICHE (1)
SALUTE (1)
MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI (1)
MEDICINA, STATISTICHE (1)
MUSICA, CORI, CONCERTI, CARTELLONE (1)
TEATRO (1)
RELIGIONE (1)
COSTUME;SANITA';SPORT (1)
FRANE, INCIDENTI, SICUREZZA, FURTO (1)
MEDICINA, PSICOLOGIA (1)
TERRORISMO, ATTENTATO, PSICOLOGIA (1)
GUERRA, TERRORISMO, CRISI, COMMERCIO (1)
PROVINCIA, PRESIDENTE, PROPOSTA, PROGETTO (1)
MALATTIE, PSICHIATRIA, MEDICINA, SANITA', INDUSTRIA, FARMACEUTICA, CONSUMI, STATISTICHE (1)
ARRESTO, VIOLENZA SESSUALE, ABUSI SESSUALI, DONNE, FAMIGLIA, DEGRADO (1)
VELA (1)
MUSICA (1)
ALIMENTAZIONE, MEDICINA FISILOGIA, PSICOLOGIA (1)
SCRITTORI, NARRATIVA, SAGGISTICA, LIBRI, POLITICA, CULTURA (1)
MALATTIE, INDAGINI (1)
RICERCA SCIENTIFICA, MEDICINA, MALATTIE, PSICOLOGIA (1)

Articolo

Modifica ricerca



Stampa



PDF



Invia ad un amico

Ritorna alla precedente ricerca

Pubblicazione: 20-09-1998, STAMPA, TORINO, pag.30
20-09-1998, STAMPA, TORINO, pag.30
Sezione: Cronaca di Torino
Autore: VALABREGA MARIA

Una ricerca su 247 persone Donne, operai, impiegati vittime della depressione In Occidente e' colpito il 40 per cento della popolazione: solo il 18% si cura

Un servizio di ascolto dal lunedì' al venerdì', fra le 18 e le 20, per aiutare chi sente male nell'anima: 011/669.95.84. Nato e collegato al Centro (privato) DEPRESSIONE Ansia e Attacchi di panico. Risponderanno gli psicologi volontari dell'ASSOCIAZIONE Piemontese per la RICERCA sulla DEPRESSIONE (sede in via Belfiore 72). DEPRESSIONE: una malattia vera che va curata dallo specialista. L'Organizzazione mondiale della sanità' dice che ne e' afflitta in qualche misura il 40 per cento della popolazione nel mondo occidentale (soltanto il 18 per cento si cura). Da non confondersi con il normale disagio di chi vive la confusione della società' moderna. Complicata dalla solitudine che può' colpire anche quando si e' circondati da amici e parenti. E quando scarseggiano i valori e i saggi, i "maestri" cui fare riferimento. Come scoprire quando e' tempo di curarsi? E da chi farsi aiutare per ritrovare l'equilibrio fra razionalità', anima e complicità' quotidiane? " Soltanto gli specialisti, psichiatra e psicologo, possono intervenire efficacemente", ha spiegato ieri alla presentazione del servizio di ascolto il dottor Salvatore Di Salvo che per conto dell'ASSOCIAZIONE ha elaborato due studi specifici. "Il male curabile" e "La DEPRESSIONE oggi", raccolti opuscoli, distribuiti nelle farmacie. Oltre 600 mila copie per sostenere quanti hanno bisogno, ma esitano, per paura e per un senso di vergogna. Perché' le parole DEPRESSIONE, medico psichiatria o psicologo vengono troppo spesso associate con una unica terribile parola: "pazzo". Gli opuscoli offrono dati inquietanti: su 247 persone esaminate nel Centro, i colpiti da DEPRESSIONE sono risultati 112, il 60 per cento donne. Operai e impiegati soprattutto, poi professionisti e insegnanti. "In circa due anni di vita dell'ASSOCIAZIONE - dice Di Salvo - abbiamo ricevuto chiamate di ogni tipo. Persone che ci hanno scoperti dalle Pagine Gialle. Perfino colleghi che chiedevano soccorso per se'. Di qui e' venuta l'esigenza di istituzionalizzare l'ascolto". Non sono poche quelle due ore al giorno, con il weekend muto proprio quando l'angoscia può' diventare più' forte? "Ma noi ascoltiamo chiunque ci chiami, in qualsiasi momento. Nel futuro c'e' il progetto di ampliare il servizio". I sintomi della malattia, quella vera, all'orecchio dell'esperto "appaiono chiari in venti-quaranta minuti di conversazione e di indagine". A quel punto la voce amica da' il consiglio: "Rivolgersi allo psichiatra senza perdere tempo". Presso i centri psichiatrici pubblici presenti nelle circoscrizioni, negli ospedali, da medici specialisti o in centri privati. Assicura: "Non si chiede di venire al nostro Centro". Anche se "si cerca di mantenere le parcelle competitive". "L'importante e' che la persona oltre il filo del telefona capisca che i farmaci aiutano a migliorare la situazione in quattro-sei settimane e che in pochi mesi il momento critico può' essere superato". Pillole per uscire dal tunnel, per ritrovare l'energia fisica che significa volontà' di guarire. Come dire farmaci combinati con un analista che ti rivolta l'anima. Salvatore Di Salvo, in uno suo studio, avvicina l'analisi all'intervento dello sciamano, figura al di sopra ogni paragone umano, che ti fa sprofondare nel baratro dentro di te per trovare la forza di risalire. Maria Valabrega



LA STAMPA.it Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA

News per categoria

MEDICINA FISILOGIA (3)
 CINEMA, FILM, GUERRA (1)
 MUSICA, CANTANTI, DONNE, DISCHI (1)
 CALENDARIO (1)
 MALATTIE, PSICOLOGIA, MEDICINA, STATISTICHE, REGIONE (1)
 LAVORO, SALUTE (1)
 ALIMENTAZIONE, SESSO (1)
 MORTE, COMUNICAZIONI (1)
 MUSICA, CLASSICA, CONCERTI, SOLIDARIETA' (1)
 MALATTIE, STATISTICHE (1)
 SALUTE (1)
 MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI (1)
 MEDICINA, STATISTICHE (1)
 MUSICA, CORI, CONCERTI, CARTELLONE (1)
 TEATRO (1)
 RELIGIONE (1)
 COSTUME;SANITA';SPORT (1)
 FRANE, INCIDENTI, SICUREZZA, FURTO (1)
 MEDICINA, PSICOLOGIA (1)
 TERRORISMO, ATTENTATO, PSICOLOGIA (1)
 GUERRA, TERRORISMO, CRISI, COMMERCIO (1)
 PROVINCIA, PRESIDENTE, PROPOSTA, PROGETTO (1)
 MALATTIE, PSICHIATRIA, MEDICINA, SANITA', INDUSTRIA, FARMACEUTICA, CONSUMI, STATISTICHE (1)
 ARRESTO, VIOLENZA SESSUALE, ABUSI SESSUALI, DONNE, FAMIGLIA, DEGRADO (1)
 VELA (1)
 MUSICA (1)
 ALIMENTAZIONE, MEDICINA FISILOGIA, PSICOLOGIA (1)
 SCRITTORI, NARRATIVA, SAGGISTICA, LIBRI, POLITICA, CULTURA (1)
 MALATTIE, INDAGINI (1)
 RICERCA SCIENTIFICA, MEDICINA, MALATTIE, PSICOLOGIA (1)

Articolo

Modifica ricerca



Stampa



PDF



Invia ad un amico

Ritorna alla precedente ricerca

Publicazione: 18-04-2000, STAMPA, TORINO, pag.46
 Sezione: Cronaca di Torino
 Autore: M_ACC

Lo psichiatra: ma si puo' guarire « L'importante e' intervenire subito»

«Meglio morire che soffrire così...». Settanta depressi su cento hanno pensato almeno una volta alla morte come unica soluzione al loro dramma. Li definiscono «borderline», al confine. Quando all'orizzonte c'è solo buio, quando non sembra esserci via d'uscita dal labirinto dell'angoscia, l'unico modo per continuare a vivere è sperare di morire. Paradosso della disperazione. Salvatore Di Salvo, psichiatra, è presidente dell'ASSOCIAZIONE per la RICERCA sulla DEPRESSIONE che ha sede in via Belfiore 72 (dal lunedì al venerdì) dalle 18 alle 20 tel. 011-6699584). Che cos'è la DEPRESSIONE? «È un malattia che produce un crollo dell'energia vitale: la persona si chiude in se stessa, e questo interferisce con la vita familiare, affettiva, lavorativa». Un'interferenza così insopportabile da augurarsi addirittura la morte? «Bisogna distinguere: il 70 per cento dei depressi cronici ha avuto, almeno una volta, fantasie di morte. Ma solo il 10 per cento progetta e tenta il suicidio: significa 4 mila persone in Italia, un numero comunque altissimo, considerato che soltanto 11 malati su cento chiedono aiuto». Quanti depressi ci sono, a Torino? «In Italia soffre di DEPRESSIONE circa il 40 per cento della popolazione. Soprattutto donne, 65 su cento, anche a causa delle variazioni ormonali che influiscono sull'umore e contribuiscono allo squilibrio». Quali sono i segnali d'allarme? «Abbiamo individuato dieci sintomi caratteristici. Il depresso ne manifesta almeno cinque: umore a terra; affaticabilità; perdita di gioia di vivere; sentimenti di colpa; riduzione dell'attenzione, della concentrazione e della memoria; insonnia o ipersonnia; perdita o aumento improvviso di peso; presenza di fantasie di morte; disturbi della sfera sessuale; rallentamento psicomotorio grave. Più sintomi riscontriamo più il caso è grave». Quali persone sono maggiormente a rischio? «Non esistono categorie più esposte di altre. La DEPRESSIONE può colpire chiunque, a qualsiasi età, indipendentemente dalla professione. Chi è solo, però, chiede aiuto più facilmente». Si guarisce? «Sì». Ma è fondamentale intervenire subito, prima che la DEPRESSIONE diventi cronica. Sovente, invece, per timore di essere bollati come "pazzi", i depressi si affidano a cartomanti e a chiromanti. E non fanno che peggiorare la situazione». Qual è la terapia? «Inizialmente farmacologica. Per sei-otto mesi bisogna contrastare la fase acuta con sostanze che aumentano la serotonina cerebrale e migliorano il tono dell'umore. È come una persona che ha un dente malato: il dentista comincia con un antidolorifico che blocca il sintomo ma non guarisce l'origine della malattia. Terminata la terapia con i farmaci si va alla RICERCA dell'origine del disturbo. Nel caso della DEPRESSIONE si ricorre alla psicoterapia». Esiste un fattore ereditario? In altre parole: la DEPRESSIONE si trasmette dai genitori ai figli? «La presenza di un depresso in famiglia è un fattore sicuramente determinante. Un rischio in più. Ma deve esistere una predisposizione. Qualcosa di invisibile che improvvisamente fa scattare un meccanismo, come una lampadina che si spegne, lascia una stanza al buio e disorienta fino alla disperazione».



45508
DONA
 2€ con un sms
 da cellulare personale
 o 2/5€ chiamando
 da rete fissa.

ABBONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE | SERVIZI | 

LA STAMPA.it Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA

News per categoria

FILM (18)
 CINEMA, FILM (5)
 MEDICINA, PSICOLOGIA (2)
 TRIBUNALI, PROCESSO, INDUSTRIA, INFORMATICA, ILLECITI, MERCATO (1)
 OMICIDIO, SUICIDIO (1)
 LIBRI, PSICOLOGIA, GIOVANI (1)
 MUSICA, RASSEGNA (1)
 TERRORISMO, STRAGE, MILITARI, PSICHIATRIA (1)
 LAVORO, SALUTE (1)
 TERRORISMO, DIROTTAMENTO, TRASPORTI, NAVALI, VITTIME, SEQUESTRO DI PERSONA (1)
 PROTESTE;POLITICA;SANITA';REATI;OMICIDIO (1)
 LIBRI, STORIA, TRATTATO (1)
 LIBRI, NARRATIVA, PROGETTO, CINEMA, FILM (1)
 LIBRI, INCONTRO, CONGRESSO, SINDACATI, SCUOLA, PROVINCIA (1)
 CINEMA, REGISTI (1)
 SALUTE (1)
 POLITICA (1)
 MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI (1)
 LIBRI, GIOVANI, PSICOLOGIA, STATISTICHE, SOCIETA' (1)
 MUSICA, MEDICINA, PSICHIATRIA, GIUSTIZIA, TRIBUNALI, CRISI, MATRIMONI (1)
 SANITA', MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA' (1)
 SCRITTORI, LIBRI, NARRATIVA (1)
 RELIGIONE;EDITORIA;CINEMA;MUSICA (1)
 SCIENZA (1)
 BAMBINI, VIOLENZA SESSUALE, VITTIME, SUICIDIO, PSICHIATRIA (1)
 MORTE, SUICIDIO, ATTORI, DONNE, STORIA, INDAGINI, REGISTI (1)
 TEATRO (1)
 FARMACEUTICA, MEDICINA, SANITA', SENATO, APPROVAZIONE, LEGGI (1)
 RELIGIONE, RELIGIOSI (1)
 MEDICINA, STATISTICHE (1)

Articolo

Modifica ricerca



Stampa



PDF



Invia ad un amico

Ritorna alla precedente ricerca

Pubblicazione: 16-09-2001, STAMPA, TORINO, pag.41
 Sezione: Cronaca di Torino
 Autore: M_ACC

Lo psichiatra «La terapia deve essere limitata»

Sei milioni gli italiani soffrono DI depressione. Due su cento lottano invece contro l'ansia e il panico. Il dottor Salvatore DI SALVO, PSICHIATRA, e' il responsabile del Centro depressione, ansia e attacchi DI panico DI Torino. E' vero che gli antidepressivi creano una tale assuefazione che la cura finisce per provocare DIpendenza dal farmaco. «Gli psichiatri DI tutto il mondo concordano nel DIRE che, contrariamente agli ansiolitici, gli antidepressivi non creano assolutamente DIpendenza fisica. Una terapia farmacologica antidepressiva non deve pero' mai essere sospesa improvvisamente, perche' crea sintomi da "rebound", cioe' " DI rimbalzo": improvvise fitte al capo, vertigini, malesseri addominali e altri ancora. Tali sintomi non hanno nulla a che vedere con la carenza del farmaco: DIpendono da una scorretta modalita' DI sospensione e basta». Una terapia antidepressiva, quinDI, puo' rivelarsi pericolosa, se non seguita a dovere dallo specialista. «La cura della depressione va prescritta solo se strettamente necessaria: per forme lievi e non invalidanti non e' necessario intervenire con i farmaci. Si somministrano meDICine quando la depressione e' tale da interferire con la vita sociale, affettiva e lavorativa». Ad Avigliana, come gia' in America a inizio settembre, un malato sostiene che la somministrazione DI Seroxat, che assume dal '94, gli avrebbe rovinato la vita. «Ripeto: I a terapia farmacologica va prescritta solo se necessaria, e per un periodo limitato DI tempo. Dura 6-8 mesi. Compiuta la sua azione DI controllo dei sintomi, va sospesa in modo graduale». Si DIce che all'origine della depressione cronica ci sia la scarsa volonta' DI guarigione... «E' un pregiudizio assurdo. Un approccio moralistico e falso al problema. La depressione e' una malattia, e va curata». E' sufficiente un farmaco? «Con i farmaci si curano i sintomi. Le cause si eliminano con la psicoterapia. Gli antidepressivi non sono da ritenere "meDICine delle meraviglie" o " pillole della felicità", ma non sono neppure da demonizzare come le moderne droghe che creano DIpendenza. Gli antidepressivi sono strumenti scientifici che, usati correttamente, possono aiutare milioni DI persone in grave DIfficolta'». \



Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2012

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Gerenza

Dati societari

Stabilimento

ABBONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE | SERVIZI | 

LA STAMPA.it Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA

News per categoria

MEDICINA FISILOGIA (3)
CINEMA, FILM, GUERRA (1)
MUSICA, CANTANTI, DONNE, DISCHI (1)
CALENDARIO (1)
MALATTIE, PSICOLOGIA, MEDICINA, STATISTICHE, REGIONE (1)
LAVORO, SALUTE (1)
ALIMENTAZIONE, SESSO (1)
MORTE, COMUNICAZIONI (1)
MUSICA, CLASSICA, CONCERTI, SOLIDARIETA' (1)
MALATTIE, STATISTICHE (1)
SALUTE (1)
MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI (1)
MEDICINA, STATISTICHE (1)
MUSICA, CORI, CONCERTI, CARTELLONE (1)
TEATRO (1)
RELIGIONE (1)
COSTUME;SANITA';SPORT (1)
FRANE, INCIDENTI, SICUREZZA, FURTO (1)
MEDICINA, PSICOLOGIA (1)
TERRORISMO, ATTENTATO, PSICOLOGIA (1)
GUERRA, TERRORISMO, CRISI, COMMERCIO (1)
PROVINCIA, PRESIDENTE, PROPOSTA, PROGETTO (1)
MALATTIE, PSICHIATRIA, MEDICINA, SANITA', INDUSTRIA, FARMACEUTICA, CONSUMI, STATISTICHE (1)
ARRESTO, VIOLENZA SESSUALE, ABUSI SESSUALI, DONNE, FAMIGLIA, DEGRADO (1)
VELA (1)
MUSICA (1)
ALIMENTAZIONE, MEDICINA FISILOGIA, PSICOLOGIA (1)
SCRITTORI, NARRATIVA, SAGGISTICA, LIBRI, POLITICA, CULTURA (1)
MALATTIE, INDAGINI (1)
RICERCA SCIENTIFICA, MEDICINA, MALATTIE, PSICOLOGIA (1)

Articolo

Modifica ricerca



Stampa



PDF



Invia ad un amico

Ritorna alla precedente ricerca

Pubblicazione: 12-04-2002, STAMPA, TORINO, pag.39
Sezione: Cronaca di Torino
Autore: PACI FRANCESCA

L'ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLA DEPRESSIONE: TELEFONATE RADDOPPIATE Ansia perenne dopo l'11 settembre

Francesca Paci C'E' la mamma che ha bandito McDonald's dall'agenda pomeridiana dei figli: non boicotta gli hamburger made in Usa, ha paura che diventino bersaglio di kamikaze. La coppia in crisi perche' lui non vuol piu' viaggiare in aereo, costi pure le vacanze di Natale. Il bucolico tardivo, in fuga dalla citta' per paura di finire incidentalmente nell'obiettivo di un commando suicida diretto alla scuola di applicazione militare di corso Matteotti, dietro casa sua. L'ansia per gli attentati terroristici alle torri gemelle di New York e' rimbalsata in tutto il mondo, fino a Torino: dopo l'11 settembre 2001 le telefonate al centralino dell'ASSOCIAZIONE per la RICERCA sulla DEPRESSIONE sono raddoppiate. Centoventidue nei primi dieci giorni del mese, 220, un crescendo quotidiano, dopo l'attacco, 446 a ottobre con l'avvicinarsi della risposta americana in Afghanistan. A novembre, 680, un picco sul grafico statistico dei computer di via Belfiore: la guerra in salotto attraverso tivu' e titoli dei giornali, nel cuore il panico di trovarsela da un momento all'altro davanti al portone. «Gli eventi di forte impatto tipo la distruzione del World Trade Center, provocano reazioni a catena in soggetti gia' emotivamente turbati», spiega il presidente del centro, Salvatore Di Salvo. Bacchetta i media: la RICERCA del sensazionalismo - sovraccarica spesso di stragi, sangue, allarmismi piu' o meno giustificati - distorce lo sguardo quotidiano del lettore creando stati di ansia collettiva, «come ricorda Lietta Tornabuoni in un editoriale della "Stampa"». Il terreno e' fertile. In citta', un quarto della popolazione soffre di disturbi legati all'insicurezza. Nel 65 per cento dei casi, donne. Di tutte le eta'. Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanita', un'assenza su dieci dal lavoro ha a che fare con la DEPRESSIONE, e il fenomeno cresce. «La prima barriera da abbattere e' il pregiudizio che lega la consulenza psichiatrica alla follia», continua Di Salvo. Lo studio dello strizzacervelli, vox populi, e' posto per pazzi o per protagonisti dei film di Woody Allen, al cinema. «Molti credono che basti uno sforzo di volonta' per superare ansia e attacchi di panico. Non e' cosi'». Chi telefona all'ASSOCIAZIONE torinese (011.6699584) trova informazioni sulle Asl psichiatriche piu' vicine cui rivolgersi, le chiamate arrivano da Sassari, Cosenza, Trento, o assistenza medica. La terapia, avvertono al centralino, puo' essere lunga. Il presidente Di Salvo prescrive farmaci, ma e' convinto che per uscire dal tunnel «del male oscuro» sia necessario l'aiuto di uno specialista. «L'intervento biochimico ha effetto, novanta volte su cento, in un mese e mezzo, due. Quello psicanalitico richiede anche due anni, va a cercare le cause del problema». Che non sono, naturalmente, l'attacco alle torri gemelle di New York o il delitto di Cogne, ma ci lavorano sopra fino a bandire McDonald's dall'agenda pomeridiana dei figli.



LA STAMPA.it

Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA

News per categoria

MEDICINA FISILOGIA (3)
CINEMA, FILM, GUERRA (1)
MUSICA, CANTANTI, DONNE, DISCHI (1)
CALENDARIO (1)
MALATTIE, PSICOLOGIA, MEDICINA, STATISTICHE, REGIONE (1)
LAVORO, SALUTE (1)
ALIMENTAZIONE, SESSO (1)
MORTE, COMUNICAZIONI (1)
MUSICA, CLASSICA, CONCERTI, SOLIDARIETA' (1)
MALATTIE, STATISTICHE (1)
SALUTE (1)
MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI (1)
MEDICINA, STATISTICHE (1)
MUSICA, CORI, CONCERTI, CARTELLONE (1)
TEATRO (1)
RELIGIONE (1)
COSTUME;SANITA';SPORT (1)
FRANE, INCIDENTI, SICUREZZA, FURTO (1)
MEDICINA, PSICOLOGIA (1)
TERRORISMO, ATTENTATO, PSICOLOGIA (1)
GUERRA, TERRORISMO, CRISI, COMMERCIO (1)
PROVINCIA, PRESIDENTE, PROPOSTA, PROGETTO (1)
MALATTIE, PSICHIATRIA, MEDICINA, SANITA', INDUSTRIA, FARMACEUTICA, CONSUMI, STATISTICHE (1)
ARRESTO, VIOLENZA SESSUALE, ABUSI SESSUALI, DONNE, FAMIGLIA, DEGRADO (1)
VELA (1)
MUSICA (1)
ALIMENTAZIONE, MEDICINA FISILOGIA, PSICOLOGIA (1)
SCRITTORI, NARRATIVA, SAGGISTICA, LIBRI, POLITICA, CULTURA (1)
MALATTIE, INDAGINI (1)
RICERCA SCIENTIFICA, MEDICINA, MALATTIE, PSICOLOGIA (1)

Articolo

Modifica ricerca



Stampa



PDF



Invia ad un amico

Ritorna alla precedente ricerca

Publicazione: 06-04-2003, STAMPA, TORINO, pag.39
Sezione: Cronaca di Torino
Autore: LONGO GRAZIA

I PAZIENTI AUMENTATI DEL 33% DOPO L'INIZIO DELLA GUERRA IN IRAQ Le bombe scatenano l'ansia sotto la Mole All'origine del male le immagini del conflitto e la paura di attentati ma anche il timore di perdere il lavoro e la crisi economica in generale Il sito dell'Associazione per la ricerca sulla depressione preso d'assalto

Grazia Longo Le bombe su Baghdad sono lontane, ma la paura per la guerra e' vicina, vicinissima. Tanto da scatenare ansia e DEPRESSIONE anche in chi abita sotto la Mole. Da un'indagine dell'«ASSOCIAZIONE per la RICERCA sulla DEPRESSIONE» emerge l'aumento, dopo il 20 marzo, del 33% dei pazienti che per il 60% dei casi attribuiscono alle immagini del conflitto in Iraq l'origine delle loro angosce. «La nostra analisi - precisa lo psichiatra junghiano Salvatore Di Salvo, presidente dell'ASSOCIAZIONE - si fonda sul flusso di telefonate che arrivano al nostro servizio di ascolto». Più di 3 mila, in media, le chiamate ogni anno, 836 i pazienti del campione osservato per lo studio. «Significativa - prosegue il dottor Di Salvo - e' la crescita di una patologia ansiosa legata alla guerra e alla paura di atti terroristici man mano che i combattimenti in Iraq si fanno più intensi». Il dato assume un valore ancora più preoccupante se si pensa che - com'è stato evidenziato da recenti studi epidemiologici - solo 1 depresso-ansioso su 5 si rivolge allo specialista in caso di bisogno. «E' dunque probabile che gli effetti del timore legato alla guerra siano superiori a quelli conosciuti. Ma non dobbiamo dimenticare che si tratta sempre di persone predisposte ad attacchi di panico o di DEPRESSIONE. Chiunque altro, per quanto possa essere sensibile o coinvolto emotivamente, non e' vittima di alcuna patologia». E a parte le bombe? Che cosa affligge i torinesi? Paura di perdere il posto di lavoro e, più in generale, crisi economica sono le cause più diffuse. Casalinghe e pensionati le fasce più colpite. «Subito dopo l'annuncio della cassa integrazione Fiat - ribadisce Di Salvo - abbiamo registrato un incremento del 28% delle richieste d'aiuto. Le classi sociali economicamente più deboli sono quelle più a rischio. Aumento del costo della vita, riduzione del valore dei propri risparmi e insicurezza del posto di lavoro rappresentano le ragioni più frequenti d'insorgenza di patologie depressive e ansiose». Ma perché proprio le casalinghe e i pensionati? «L'attivazione di forti motivi d'incertezza e' più presente nelle casalinghe perché verificano giornalmente la riduzione del loro potere d'acquisto, e nei pensionati che, a fronte dell'aumento delle uscite, non hanno possibilità di incrementare il loro reddito». Tra gli altri elementi che spiccano nella RICERCA dell'ASSOCIAZIONE, molti già conosciuti. Come, ad esempio, la prevalenza delle donne che si ammalano (62%, età media 42 anni) rispetto agli uomini (38%, età media 45 anni). «Questo anche perché le donne forse sono più capaci di riconoscere la dimensione emotiva del sintomo, mentre gli uomini mettono più difficilmente in discussione i loro stati d'animo e fanno maggiore fatica a dichiarare il proprio malessere. Spesso sono le donne che si fanno portavoce di un disturbo che riguarda il proprio compagno, figlio, conoscente». Per tutti, comunque, la patologia più estesa e' la DEPRESSIONE (63%), seguita dall'ansia (25%) e dai disturbi da attacco di panico (12%). Una decina gli operatori - psichiatri, psicologi, psicoterapeuti - che rispondono gratuitamente al servizio d'ascolto. Alcune segnalazioni arrivano anche via e-mail, consultando il sito dell'ASSOCIAZIONE, ma gli operatori personalizzano subito il contatto con una telefonata. «Purtroppo esiste ancora molta diffidenza a rivolgersi allo psichiatra - conclude il dottor Di Salvo - ma e' bene ricordare che la DEPRESSIONE, di cui soffrono 8 milioni e mezzo di italiani, e l'ansia, che colpisce nel nostro paese 3 milioni di persone, sono mali curabili. Uscire dal tunnel e' possibile, ma occorre consultare uno specialista». Una diagnosi adeguata e una buona terapia sono fondamentali per combattere queste malattie il cui costo sociale, in Italia, e' di 400 milioni di euro all'anno. Per maggiori informazioni e' possibile consultare il sito internet www.DEPRESSIONE-ansia.it o scrivere una e-mail a assodep@tiscalinet.it. Il servizio d'ascolto e' invece in funzione dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20 al numero 011 6699584.



ABBONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE | SERVIZI | 

LA STAMPA.it

Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA

News per categoria

MEDICINA FISILOGIA (3)
 CINEMA, FILM, GUERRA (1)
 MUSICA, CANTANTI, DONNE, DISCHI (1)
 CALENDARIO (1)
 MALATTIE, PSICOLOGIA, MEDICINA, STATISTICHE, REGIONE (1)
 LAVORO, SALUTE (1)
 ALIMENTAZIONE, SESSO (1)
 MORTE, COMUNICAZIONI (1)
 MUSICA, CLASSICA, CONCERTI, SOLIDARIETA' (1)
 MALATTIE, STATISTICHE (1)
 SALUTE (1)
 MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI (1)
 MEDICINA, STATISTICHE (1)
 MUSICA, CORI, CONCERTI, CARTELLONE (1)
 TEATRO (1)
 RELIGIONE (1)
 COSTUME;SANITA';SPORT (1)
 FRANE, INCIDENTI, SICUREZZA, FURTO (1)
 MEDICINA, PSICOLOGIA (1)
 TERRORISMO, ATTENTATO, PSICOLOGIA (1)
 GUERRA, TERRORISMO, CRISI, COMMERCIO (1)
 PROVINCIA, PRESIDENTE, PROPOSTA, PROGETTO (1)
 MALATTIE, PSICHIATRIA, MEDICINA, SANITA', INDUSTRIA, FARMACEUTICA, CONSUMI, STATISTICHE (1)
 ARRESTO, VIOLENZA SESSUALE, ABUSI SESSUALI, DONNE, FAMIGLIA, DEGRADO (1)
 VELA (1)
 MUSICA (1)
 ALIMENTAZIONE, MEDICINA FISILOGIA, PSICOLOGIA (1)
 SCRITTORI, NARRATIVA, SAGGISTICA, LIBRI, POLITICA, CULTURA (1)
 MALATTIE, INDAGINI (1)
 RICERCA SCIENTIFICA, MEDICINA, MALATTIE, PSICOLOGIA (1)

Articolo

Modifica ricerca



Stampa



PDF



Invia ad un amico

Ritorna alla precedente ricerca

Publicazione: 28-10-2005, STAMPA, TORINO, pag.38
 Sezione: Cronaca di Torino
 Autore: M_ACC

CONVEGNO UN DATO ALLARMANTE SULLA DIFFUSIONE DELLA MALATTIA Ottocentomila piemontesi nella morsa della depressione

In Piemonte 800 mila persone soffrono di DEPRESSIONE: praticamente una città dalle dimensioni di Torino. Ma la sofferenza non colpisce solo loro: 2 milioni, fra uomini e donne, amici o parenti dei depressi, vivono indirettamente nella nostra regione le conseguenze di questa malattia. Numeri allarmanti, forniti dall'ASSOCIAZIONE per la RICERCA sulla DEPRESSIONE, che faranno da sfondo domani al convegno «DEPRESSIONE e informazione» organizzato dalle 9,30 alle 12,30 (ingresso libero), all'Unione Industriale di via Fanti 17. I numeri dicono che il problema è più esteso di quanto s'immagini, e dicono anche che per il 65 per cento di chi vive nella morsa, «l'informazione sulla malattia è scarsa», che il 93 per cento di chi entra in farmacia «confonde termini come ansiolitici, antidepressivi e antipsicotici», e che una persona su due che chiede un ansiolitico «lo fa su consiglio di amici o parenti che hanno provato quel farmaco». La DEPRESSIONE è una mina in agguato in ogni cambiamento significativo della nostra vita: l'adolescenza, l'età della pensione, una malattia improvvisa. «Molti - spiega il presidente dell'ASSOCIAZIONE, Salvatore di Salvo - sono ancora i pregiudizi su questa malattia». Innanzitutto: «Per guarire basta uno sforzo di volontà». Oppure: «Prendere farmaci fa male, meglio aspettare che tutto passi». «Convinzioni errate, che producono una pericolosa sottovalutazione del disturbo, e che alimentano un altro rischio: l'insofferenza verso chi soffre». Solo una persona su quattro, infatti - lancia l'allarme il dottor Di Salvo - accede alle terapie corrette, proprio perché le barriere del pregiudizio s'interpongono fra chi soffre di questi disturbi e chi dovrebbe curarli. \



LA STAMPA.it

Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI

HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULTIMEDIA

News per categoria

MEDICINA FISILOGIA (3)
 CINEMA, FILM, GUERRA (1)
 MUSICA, CANTANTI, DONNE, DISCHI (1)
 CALENDARIO (1)
 MALATTIE, PSICOLOGIA, MEDICINA, STATISTICHE, REGIONE (1)
 LAVORO, SALUTE (1)
 ALIMENTAZIONE, SESSO (1)
 MORTE, COMUNICAZIONI (1)
 MUSICA, CLASSICA, CONCERTI, SOLIDARIETA' (1)
 MALATTIE, STATISTICHE (1)
 SALUTE (1)
 MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI (1)
 MEDICINA, STATISTICHE (1)
 MUSICA, CORI, CONCERTI, CARTELLONE (1)
 TEATRO (1)
 RELIGIONE (1)
 COSTUME;SANITA';SPORT (1)
 FRANE, INCIDENTI, SICUREZZA, FURTO (1)
 MEDICINA, PSICOLOGIA (1)
 TERRORISMO, ATTENTATO, PSICOLOGIA (1)
 GUERRA, TERRORISMO, CRISI, COMMERCIO (1)
 PROVINCIA, PRESIDENTE, PROPOSTA, PROGETTO (1)
 MALATTIE, PSICHIATRIA, MEDICINA, SANITA', INDUSTRIA, FARMACEUTICA, CONSUMI, STATISTICHE (1)
 ARRESTO, VIOLENZA SESSUALE, ABUSI SESSUALI, DONNE, FAMIGLIA, DEGRADO (1)
 VELA (1)
 MUSICA (1)
 ALIMENTAZIONE, MEDICINA FISILOGIA, PSICOLOGIA (1)
 SCRITTORI, NARRATIVA, SAGGISTICA, LIBRI, POLITICA, CULTURA (1)
 MALATTIE, INDAGINI (1)
 RICERCA SCIENTIFICA, MEDICINA, MALATTIE, PSICOLOGIA (1)

Articolo

Modifica ricerca



Stampa



PDF



Invia ad un amico

Ritorna alla precedente ricerca

Pubblicazione: 11-10-2007, STAMPA, TORINO, pag.63
 Sezione: Cronaca di Torino
 Autore: ACCOSSATO MARCO, ROSSI ANDREA

INCHIESTA 2 Cure antidepressive "Troppi farmaci utili solo alle industrie" Allarme in Piemonte: "Un malato su due prosegue le terapie anche senza sintomi" Disagio e business

MARCO ACCOSSATO ANDREA ROSSI Un depresso su due abusa di farmaci. Per abitudine, per timore di una nuova crisi quando la situazione sembra migliorare, semplicemente perché il medico non dice di sospendere la terapia, «chi soffre di DEPRESSIONE prende troppo spesso medicinali che non dovrebbe prendere». A dirlo è Salvatore Di Salvo, presidente dell'ASSOCIAZIONE per la RICERCA sulla DEPRESSIONE, che la settimana prossima renderà noti i dati di una RICERCA nazionale appena conclusa col contributo di oltre 500 medici di famiglia di ogni regione d'Italia. «Il 60 per cento delle prescrizioni ai depressi - anticipa Di Salvo a La Stampa - è fatta da un medico di famiglia anziché da uno specialista». E poiché «soltanto un depresso su quattro accetta di rivolgersi allo psichiatra nel corso della malattia», sovente i pazienti imboccano la strada di una terapia non controllata. Così l'industria della DEPRESSIONE muove - involontariamente - un fiume di denaro che corre verso le grandi case farmaceutiche: quasi 100 milioni di euro l'anno, solo in Piemonte. E di questi, soltanto 60 coperti da soldi pubblici, i farmaci di «fascia A», quelli utilizzati per curare la DEPRESSIONE maggiore. Gli altri 40 milioni di euro, o poco meno, escono dalle tasche dei piemontesi per acquistare «medicines del disagio», farmaci di fascia C, completamente a carico del cittadino, che dovrebbero lenire una mole enorme di disturbi «minori»: ansia, insonnia, malesseri passeggeri o cronici. Di Salvo lancia un allarme: «Gran parte delle terapie dovrebbero durare 6-8 mesi, perché lo scopo dei farmaci è risolvere le crisi acute. Invece, come dimostra l'indagine che presenteremo a giorni, troppi depressi continuano a prendere medicinali anche dopo il giusto periodo. Come se una persona con mal di denti ingoiasse per anni antidolorifici sperando di far sparire, insieme al dolore, anche la carie che provoca quella sofferenza». Secondo stime non ufficiali, in Piemonte, ogni anno, le farmacie vendono circa due milioni e mezzo di confezioni di Tavor, il farmaco più comune nella categoria delle benzodiazepine. Una scatola costa 6,43 euro, che significa oltre 16 milioni di euro complessivi. «Sono ai primi posti nella scala dei consumi, subito dopo i farmaci cardiovascolari», conferma Mario Eandi, docente di Farmacologia alla facoltà di Medicina dell'Università di Torino. Consumo mordi e fuggi, spesso. Quasi compulsivo. Molti smettono di prendere farmaci dopo poche settimane, poi ricominciano. «Gli ansiolitici, soprattutto osserva Roberto Vanesia, segretario provinciale della Federazione italiana medici di famiglia - sono una sorta di scorciatoia: non curano, ma aiutano a rimuovere i sintomi». Troppe prescrizioni? Il dottor Luciano Platter, presidente di titolari di Farmacia, fa notare che «anche in questo settore la spesa farmaceutica in Piemonte è dentro al tetto previsto, addirittura un po' al di sotto». «I medici di base - rivendica il dottor Vanesia - oggi sono più capaci di intercettare queste patologie e trattarle. Non sono d'accordo con chi dice che c'è un uso smodato di farmaci. Al contrario, direi che c'è molta attenzione». Ma il professor Di Salvo insiste: «Molte prescrizioni proseguono anche quando c'è la guarigione dei sintomi. Il paziente non avrebbe più bisogno di sostanze, ma continua a farne uso». «Un problema culturale nella classe medica - conclude Eandi -. Alcuni considerano il disturbo depressivo una conseguenza di un disturbo biochimico. E dunque, come soluzione, prescrivono il farmaco».



LA STAMPA.it Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: [TORINO](#) - [CUNEO](#) - [AOSTA](#) - [ASTI](#) - [NOVARA](#) - [VCO](#) - [VERCELLI](#) - [BIELLA](#) - [ALESSANDRIA](#) - [SAVONA](#) - [IMPERIA](#) e [SANREMO](#)

[ATTUALITÀ](#) |
 [OPINIONI](#) |
 [ECONOMIA](#) |
 [SPORT](#) |
 [TORINO](#) |
 [CULTURA](#) |
 [SPETTACOLI](#) |
 [MOTORI](#) |
 [DONNA](#) |
 [CUCINA](#) |
 [SALUTE](#) |
 [VIAGGI](#) |
 [EXTR@](#) |
 [SPECIALI](#)

[HOME](#) |
 [POLITICA](#) |
 [ESTERI](#) |
 [CRONACHE](#) |
 [COSTUME](#) |
 [TECNOLOGIA](#) |
 [SCIENZA](#) |
 [AMBIENTE](#) |
 [LAZAMPA](#) |
 [I TUOI DIRITTI](#) |
 [MULTIMEDIA](#)

News per categoria

[FILM \(18\)](#)
[CINEMA, FILM \(5\)](#)
[MEDICINA, PSICOLOGIA \(2\)](#)
[TRIBUNALI, PROCESSO, INDUSTRIA, INFORMATICA, ILLECITI, MERCATO \(1\)](#)
[OMICIDIO, SUICIDIO \(1\)](#)
[LIBRI, PSICOLOGIA, GIOVANI \(1\)](#)
[MUSICA, RASSEGNA \(1\)](#)
[TERRORISMO, STRAGE, MILITARI, PSICHIATRIA \(1\)](#)
[LAVORO, SALUTE \(1\)](#)
[TERRORISMO, DIROTTAMENTO, TRASPORTI, NAVALI, VITTIME, SEQUESTRO DI PERSONA \(1\)](#)
[PROTESTE;POLITICA;SANITA';REATI;OMICIDIO \(1\)](#)
[LIBRI, STORIA, TRATTATO \(1\)](#)
[LIBRI, NARRATIVA, PROGETTO, CINEMA, FILM \(1\)](#)
[LIBRI, INCONTRO, CONGRESSO, SINDACATI, SCUOLA, PROVINCIA \(1\)](#)
[CINEMA, REGISTI \(1\)](#)
[SALUTE \(1\)](#)
[POLITICA \(1\)](#)
[MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI \(1\)](#)
[LIBRI, GIOVANI, PSICOLOGIA, STATISTICHE, SOCIETA' \(1\)](#)
[MUSICA, MEDICINA, PSICHIATRIA, GIUSTIZIA, TRIBUNALI, CRISI, MATRIMONI \(1\)](#)
[SANITA', MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA' \(1\)](#)
[SCRITTORI, LIBRI, NARRATIVA \(1\)](#)
[RELIGIONE;EDITORIA;CINEMA;MUSICA \(1\)](#)
[SCIENZA \(1\)](#)
[BAMBINI, VIOLENZA SESSUALE, VITTIME, SUICIDIO, PSICHIATRIA \(1\)](#)
[MORTE, SUICIDIO, ATTORI, DONNE, STORIA, INDAGINI, REGISTI \(1\)](#)
[TEATRO \(1\)](#)
[FARMACEUTICA, MEDICINA, SANITA', SENATO, APPROVAZIONE, LEGGI \(1\)](#)
[RELIGIONE, RELIGIOSI \(1\)](#)
[MEDICINA, STATISTICHE \(1\)](#)

Articolo

Modifica ricerca

 [Stampa](#)

 [PDF](#)

Ritorna alla precedente ricerca

 [Invia ad un amico](#)

Pubblicazione: 19-10-2008, STAMPA, TORINO, pag.60
 19-10-2008, STAMPA, TORINO, pag.61

Sezione: Cronaca di Torino
 Autore: ACCOSSATO MARCO

Ansia da crisi Un professore: "Il mio mutuo e' alle stelle ho attacchi di panico e non lavoro piu'"

Mario, 52 anni, e' un professore DI scuola meDia. Insegnante DI matematica, dai primi DI ottobre non e' piu' entrato a scuola, un istituto DI Torino. Preoccupato per il mutuo variabile della casa lievitato DI 300 euro in pochi mesi, vive tra crisi d'ansia e attacchi DI panico. E si rifiuta DI uscire da casa. Mario e' in terapia. L'ultimo paziente che ha chiesto aiuto all'Associazione per la ricerca sulla depressione. Il professore si e' presentato al centro DI corso Marconi insieme alla moglie Giovanna - anche lei professoressa DI scuola meDia - e ha raccontato il perche' delle sue paure: «Il nostro mutuo ha raggiunto 1300 euro, ho il terrore DI non farcela». Cosi' tragicamente semplice l'origine dei suoi DIsturbi. «Ogni volta che al telegiornale o sui giornali sento parlare DI crollo delle Borse, DI un nuovo pericolo DI rialzo dei mutui e' come se la vita mi crollasse addosso». La moglie, anche davanti allo PSICHIATRA Salvatore DI SALVO che segue il caso, ha cercato DI spiegare al marito che la situazione, per loro, non e' cosi' tragica, che con qualche sacrificio ce la faranno, che in fondo hanno due lavori sicuri. Ma la crisi e' piu' forte, il panico, ormai, l'assale. «Non e' il primo caso del genere - rileva il professor DI SALVO, che e' il presidente dell'Associazione per la ricerca sulla depressione -: per chi e' preDIsposto alla depressione e agli stati d'ansia, questa situazione economica puo' DIventare un'angoscia ogni giorno piu' insostenibile». La Borsa che crolla, le banche che rischiano, gli allarmi che si moltiplicano sono un peso insopportabile per chi e' psicologicamente piu' vulnerabile. Tutto e' cominciato ai primi DI settembre con una strana tensione. «Mario - ha raccontato la moglie, insegnante DI lettere, durante il primo incontro con lo PSICHIATRA - era sempre piu' irritabile». Vuoti DI memoria e perDIta DI concentrazione sono stati i segnali che la situazione stava peggiorando. E ai primi DI ottobre e' precipitata: e' esplosa la crisi d'ansia vera e propria, il professore ha paura a uscire. Sente e vede il mondo come una minaccia. Finora, Mario e Giovanna non hanno mai avuto problemi con i loro due stipendi DI insegnanti DI ruolo. Mario aveva attraversato un periodo DIfficile negli anni dell'universita', quando un'altra crisi l'aveva assalito durante gli stuDI. Ora vive con la moglie nel cuore DI Torino, in un appartamento piu' che DIgnitoso. Hanno due figli DI 21 e 23 anni che frequentano l'Universita'. Anche questo non basta a rassicurare il professore: «Anzi: l'idea che i figli possano trovarsi ad affrontare un futuro DIfficile e' un motivo d'ansia in piu'». Il panico e' sempre in agguato. L'aggravamento dei problemi che si stanno vivendo a livello sociale, economico e finanziario ha spinto l'Associazione a organizzare, per sabato prossimo a Torino Incontra, un confronto tra esperti aperto al pubblico. In mattinata si parlera' fra l'altro dei DIsturbi d'ansia che travolgono i giovani, «un risvolto particolarmente inquietante DI questa crisi DIffusa».



LA STAMPA.it

Archivio dal 1992

EDIZIONI LOCALI: [TORINO](#) - [CUNEO](#) - [AOSTA](#) - [ASTI](#) - [NOVARA](#) - [VCO](#) - [VERCELLI](#) - [BIELLA](#) - [ALESSANDRIA](#) - [SAVONA](#) - [IMPERIA](#) e [SANREMO](#)

[ATTUALITÀ](#) |
 [OPINIONI](#) |
 [ECONOMIA](#) |
 [SPORT](#) |
 [TORINO](#) |
 [CULTURA](#) |
 [SPETTACOLI](#) |
 [MOTORI](#) |
 [DONNA](#) |
 [CUCINA](#) |
 [SALUTE](#) |
 [VIAGGI](#) |
 [EXTR@](#) |
 [SPECIALI](#)

[HOME](#) |
 [POLITICA](#) |
 [ESTERI](#) |
 [CRONACHE](#) |
 [COSTUME](#) |
 [TECNOLOGIA](#) |
 [SCIENZA](#) |
 [AMBIENTE](#) |
 [LAZAMPA](#) |
 [I TUOI DIRITTI](#) |
 [MULTIMEDIA](#)

News per categoria

[FILM \(18\)](#)
[CINEMA, FILM \(5\)](#)
[MEDICINA, PSICOLOGIA \(2\)](#)
[TRIBUNALI, PROCESSO, INDUSTRIA, INFORMATICA, ILLECITI, MERCATO \(1\)](#)
[OMICIDIO, SUICIDIO \(1\)](#)
[LIBRI, PSICOLOGIA, GIOVANI \(1\)](#)
[MUSICA, RASSEGNA \(1\)](#)
[TERRORISMO, STRAGE, MILITARI, PSICHIATRIA \(1\)](#)
[LAVORO, SALUTE \(1\)](#)
[TERRORISMO, DIROTTAMENTO, TRASPORTI, NAVALI, VITTIME, SEQUESTRO DI PERSONA \(1\)](#)
[PROTESTE;POLITICA;SANITA';REATI;OMICIDIO \(1\)](#)
[LIBRI, STORIA, TRATTATO \(1\)](#)
[LIBRI, NARRATIVA, PROGETTO, CINEMA, FILM \(1\)](#)
[LIBRI, INCONTRO, CONGRESSO, SINDACATI, SCUOLA, PROVINCIA \(1\)](#)
[CINEMA, REGISTI \(1\)](#)
[SALUTE \(1\)](#)
[POLITICA \(1\)](#)
[MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA', TELECOMUNICAZIONI \(1\)](#)
[LIBRI, GIOVANI, PSICOLOGIA, STATISTICHE, SOCIETA' \(1\)](#)
[MUSICA, MEDICINA, PSICHIATRIA, GIUSTIZIA, TRIBUNALI, CRISI, MATRIMONI \(1\)](#)
[SANITA', MEDICINA, PSICOLOGIA, SOLIDARIETA' \(1\)](#)
[SCRITTORI, LIBRI, NARRATIVA \(1\)](#)
[RELIGIONE;EDITORIA;CINEMA;MUSICA \(1\)](#)
[SCIENZA \(1\)](#)
[BAMBINI, VIOLENZA SESSUALE, VITTIME, SUICIDIO, PSICHIATRIA \(1\)](#)
[MORTE, SUICIDIO, ATTORI, DONNE, STORIA, INDAGINI, REGISTI \(1\)](#)
[TEATRO \(1\)](#)
[FARMACEUTICA, MEDICINA, SANITA', SENATO, APPROVAZIONE, LEGGI \(1\)](#)
[RELIGIONE, RELIGIOSI \(1\)](#)
[MEDICINA, STATISTICHE \(1\)](#)

Articolo

Modifica ricerca



Stampa



PDF



Invia ad un amico

Ritorna alla precedente ricerca

Pubblicazione: 19-10-2008, STAMPA, TORINO, pag.60
 19-10-2008, STAMPA, TORINO, pag.61

Sezione: Cronaca di Torino

Autore: M_ACC

Lo specialista "Troppi pregiudizi molti si vergognano di farsi curare"

Quella che per qualcuno e' semplice preoccupazione, per 400 mila piemontesi puo' diventare una vera e propria ossessione. Ansia, panico. Salvatore DI SALVO, presidente dell'Associazione per la ricerca sulla depressione, lancia un allarme: «I piu' colpiti, oggi, sono i giovani nella fascia DI eta' compresa tra i 18 e i 25 anni». Quali sono i segnali inequivocabili? «Chiamiamo "Disturbi d'ansia" quelli in grado DI interferire con la vita sociale, lavorativa e affettiva della persona. Quando viene compromessa la capacita' DI lavorare, DI studiare, DI avere rapporti familiari e sociali, ci si trova DI fronte a un Disturbo che deve essere curato». Qual e' la Dimensione del fenomeno? «Si calcola che circa il 12 per cento della popolazione, nel nostro Paese, abbia questo problema: circa 7 milioni DI italiani». E quanti, DI questi, seguono una terapia? «Purtroppo solo un paziente su quattro e' in cura. Certi problemi sono vissuti spesso con senso DI vergogna e DI colpa, a causa della presenza ancora molto radicata DI pregiudizi. Il primo sulla figura dello PSICHIATRA, considerato "il meDico dei matti": rivolgersi a lui e' vissuto come essere matto o considerato tale». Altro pregiudizio? «Gli psicofarmaci. Si pensa siano dannosi, si crede DIano Dipendenza. A livello DI immaginario collettivo si associano gli psicofarmaci alle sostanze stupefacenti. Il che non solo e' falso, ma anche dannoso, perche' alimenta nei pazienti sensi DI colpa che fanno gia' parte del Disturbo stesso». E' vero che sono piu' a rischio le donne? Perche'? «Per ogni uomo colpito da crisi d'ansia e DI panico ci sono due donne. L'organismo femminile e' piu' complesso DI quello maschile: basta pensare ai delicati equilibri ormonali e ai ritmi biologici». Molte donne, ma anche molti giovani. Perche' cosi' tanti, tra i 18 e i 25 anni, vivono in ansia? «Le crisi d'ansia, come gli attacchi DI panico, sono una risposta patologica a una situazione Difficile. Sicuramente influisce una crisi DI valori generalizzata. Crisi alla quale c'e' chi risponde con l'abuso DI alcol, oppure DI stupefacenti. Anche il bullismo e' una reazione patologica alla crisi dei valori».

